

L'ALLEVATORE piemontese



Periodico informativo dell'ARAP
Associazione Regionale Allevatori di Piemonte e Liguria

dicembre duemila23



Foto di Andrea Baseggio



Tutte le manifestazioni autunnali

Convegno: Razza Piemontese,
Quale Futuro?

Settore consulenze, i servizi dell'HACCP
alle aziende di trasformazione

Notizie dall'AIA



Sommario

Editoriale a cura del presidente

Elia Dalmassopag. 4

Mostra Nazionale Razza Piemontese
a Fossanopag. 5

Mostra Nazionale di Montichiari.....pag. 7

Cremona International
Dairy Show 2023pag. 10

Razza Piemontese, Quale Futuro?....pag. 12

Soc. agricola "La Bruna"pag. 14

Allevatorissimapag. 17

Premio Italiaslevapag. 18

Pranzo aziendalepag. 19

Domanda SRA 30pag. 21

Notizie dall'A.I.A.pag. 22

Consulenze ARAPpag. 24

Prossimi eventipag. 29

Indirizzi ARAP.....pag. 30

SUPERTINO
semplicemente affidabili

Electra 2

Supertino srl - Via Cuneo 8 - 12037 Saluzzo (CN)
Tel. +39 0175/43736 - info@supertino.it
www.supertino.it

TOP GPFT	GPFT	MILK
JUST IN TIME	4694	1873
PEACE	4670	1861
PERCIVAL	4654	2127
JIMBO	4650	1432
GIGANTIC	4560	1515
EL COMPLETO	4553	1740
LOVOO	4516	1240

TOP GTPI	GTPI	GLPI
PERCIVAL	3114	3669
PEACE	3054	3666
EL COMPLETO	3049	3677
JUST IN TIME	3037	3663
MARTIN	3010	3589
DR. NO	3003	3667
GRANDMASTER	2981	3466
FUGLEMAN	2978	3472

NOME TORO	NM\$	CM\$
PEACE	1118	1134
DR. NO	1111	1122
EL COMPLETO	1091	1102
JUST IN TIME	1062	1076
GRANDMASTER	1055	1071
PERCIVAL	1016	1027
CASH	997	1008

NOME TORO	GR+PR	GPFT
PEACE	229	4670
PERCIVAL	229	4654
LOVOO	203	4516
FUGLEMAN	194	4270
GIGANTIC	192	4560
MONTANA	186	3970
EL COMPLETO	185	4553
GRANDMASTER	181	4370
ESPEN RC	181	4501
MARENGO	180	4399

BOLITAR PP RED	PP	RED
BY THE WAY PP R	PP	RED
GALILEO PP	PP	
I AM RED PP	PP	RED
JUST IN TIME PP	PP	RC
RECORDING PP	PP	
REMOVER PP	PP	
SCOTCH PP RF	PP	RF



GUIDA - BULL POWER INVERNO 2023



FRISONA - JERSEY

Scarica l'App gratuita



PEZZATA ROSSA - FLV

disponibile negli store
di Apple e Android:
scrivere abc genetix
oppure visita il sito →



www.abcgenetix.com



Editoriale a cura di Elia Dalmasso

Con l'arrivo dell'autunno si aprono i riflettori sulle manifestazioni che mettono in mostra i nostri allevatori ed il lavoro che svolgiamo quotidianamente.



Il Presidente dott. ELIA DALMASSO

Cremona e Montichiari per le razze da latte, mentre per la Razza Piemontese si è cambiata location: dal MIAC di Cuneo alla città di Fossano, con un avvicinamento dell'esposizione al centro abitato.

Non dobbiamo dimenticarci però delle fiere dei buoi che da Nizza Monferrato a Moncalvo, passando obbligatoriamente da Carrù, sono la massima espressione di come coinvolgere il pubblico e dare visibilità ed importanza alla nostra Razza ed ai nostri prodotti.

È di estrema importanza presentare il nostro lavoro ai cittadini e avvicinare il consumatore che ormai sempre più ha l'esigenza di sapere e conoscere da dove provengono i prodotti che porta sulle proprie tavole.

Allo stesso tempo però il grande lavoro svolto dalle nostre associazioni non sembra essere sufficiente, le aziende chiudono di anno in anno.

Il 14 di Novembre abbiamo organizzato un convegno in cui tutti i protagonisti del settore sono stati chiamati in causa per trovare una soluzione alla difficile situazione che stanno passando le aziende che allevano Razza Piemontese.

Da qui è emersa la necessità di iniziare un percorso di collaborazione tra i vari enti, lasciando da parte i personalismi.

Si è riflettuto inoltre sugli errori che stiamo commettendo e ci siamo preposti di organizzare dei tavoli di lavoro che sono già stati fissati e che, spero, possano fornire un aiuto a breve.

Allo stesso tempo siamo stati chiamati più volte nel mese di dicembre e gennaio in Regione Piemonte dall'assessorato all'agricoltura e ci auguriamo che a breve alcune iniziative di promozione abbiano adempimento.

Dal mio punto di vista servono miglioramenti su molti aspetti del nostro settore. Sulla genetica dei nostri capi, sulla qualità e quantità dei dati raccolti, sulla promozione e sul management aziendale.

Servirà reinserire le migliori aziende nel programma genetico della Razza Piemontese. Non dobbiamo perdere la conformazione né la finezza dei nostri animali, scegliendo non solo sulla carta, ma anche e soprattutto guardando le madri dei vitelli che vengono ritirati al centro genetico.

Per quanto riguarda la promozione è stato fatto sicuramente un buon lavoro, ma mi stupisce lo scarso utilizzo dell'IGP. Per anni lo abbiamo atteso e, adesso che dovremmo utilizzarlo, non lo sfruttiamo.

Come se non bastasse abbiamo un'Europa che sta complicando e aumentando la burocrazia in modo esponenziale.

Sono stati aperti da poco alcuni bandi del Psr, tra cui quello del miglioramento (SRD01) e dell'insediamento giovani agricoltori (SRE01). Troppi vincoli fanno sì che il gioco non valga la candela: prevedo infatti che molti non presenteranno la domanda oppure, per chi la presenterà, è probabile che venga respinta. Tale ipotesi nasce dalla constatazione di quanto accaduto per la misura SRA30 (benessere animale), presentata la scorsa primavera, in merito alla quale la maggior parte degli aventi diritto è stata esclusa per mancanza di fondi.

Altri bandi del PNRR o il bando ISI INAIL servirebbero per ammodernare i mezzi aziendali; purtroppo però la graduatoria viene stilata sulla base della velocità dell'invio di tali domande, metodo che trovo alquanto bizzarro e poco meritocratico.

In questo caos generale a noi allevatori non resta che continuare a lavorare bene come sappiamo fare da sempre, sperando che prima o poi la nostra merce venga retribuita come merita.

Elia Dalmasso



MOSTRE AUTUNNALI 2023

Mostra Nazionale Razza

Piemontese a Fossano

Oltre 10.000 spettatori per la Mostra Nazionale di Razza Piemontese tenutasi per il primo anno a Fossano dal 10 al 12 Novembre.

Cambio di location azzeccata in cui si è portata la fiera nel centro abitato per avvicinare i consumatori alla manifestazione.



Da sx Dalmasso Giovanni vincitore del Trofeo Amedeo Damiano con Giovanni Damiano nel momento della consegna

L'arrivo degli animali nella mattinata di venerdì, sistemazione preparazione e poi nel pomeriggio di sabato sfilano le tre categorie dei Torelli. La prima categoria vede un bel gruppo di animali, il primo classificato è Ione (Umile x Migliore) presentato da Schiapparoli Stefano di Albuzzano e

proveniente dall'azienda Pagani della provincia di Como, sua riserva è Gospel, tutto di linea naturale presentato da VIGNOLO MARCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA di MOROZZO.

Nella seconda categoria ci sono nuovamente un bel gruppo di soggetti ma hanno la meglio due capi di Rattalino Guido di Chieri, primo classificato è Gelso (Telemaco x Benji) e secondo Ghibellino (Atomo x Queit). Altri bei soggetti sono presentati da Molinero Guido di Piscina e Rinaudo Giovanni di Fossano.

Infine nell'ultima categoria vediamo solo 3 soggetti ma tutti di altissimo livello, la spunta Giro di Vignolo, sempre tutto di linea naturale, sua riserva Garko (Vario x Liverpool) di Dalmasso Giovanni di Crissolo, e terzo Gilbert un figlio di uforobot presentato da Cascina Ravetto di Orbassano. Il sabato mattina sfilano le manze, ben 5 categorie tutte di assoluto livello.

Nella prima categoria IRSA(Corallo x Quadrato) una giovane manze dei Delsoglio Fratelli di Fossano stacca per taglia e qualità e si aggiudica la prima piazza davanti a Igea figlia del toro aziendale CHIMBO di Giordano Renato e Massimo di CUNEO.

La seconda categoria vede invece come per i Torelli Rattalino Guido in prima postazione con Granda manza potente figlia di Cabubi. Sua riserva è una Uforobot di Schiapparoli Stefano ovvero Goletta. Altre belle manze di Scarano Maddalena di Pozzolo Formigaro e Giaroli Andrea di Fraconalto sfilano sul ring e sicuramente le rivedremo nei prossimi show.

Nella 14/18 mesi guadagna il primo posto Gasolina (Umile x Rivoli) di Dalmasso Giovanni, sua riserva Gegia (Annibale x Quasimodo) di Barale Pieranna di Rivarolo Canavese.



Nella 18/22 sfilano un bel gruppo di manze, la spunta Grazia nuovamente una figlia di CHIMBO x Virdis dei fratelli Giordano, davanti a Gallina (Django x Robi) di Rattalino.

Nell'ultima categoria vince una manza di nome Fiaba, anche qui di linea naturale, presentata benissimo dall'azienda Ferro Tessior Maria Margherita di Pinerolo, sua riserva Fiera (Annibale x Unico) dei Rubinetto Fratelli di Poirino.

Subito dopo pranzo abbiamo le quattro categorie delle vacche. Nelle più giovani sotto i 4 anni si impone Ester (già vice campionessa delle manze nella scorsa nazionale), una figlia di Amedeo, dei fratelli Rubinetto, sua riserva Europa (Quasimodo x Rivoli) di Dalmasso Giovanni). Stesso copione nella categoria che va dai 4 ai 6 anni, dove i fratelli Rubinetto vincono con Caverna (Uranus x Natale) e riserva sempre Dalmasso Giovanni con Carbona (Poker x Monaco). Nelle vacche più adulte fino ai 9 anni troviamo il giudice Franco Serra non poco in difficoltà a decidere quale mettere in prima posizione. Zambia dei Fratelli Delsoglio, figlia di Tempio è davanti a Biscia (Ringo x Mirino) dei fratelli Giordano di Cuneo, due super vacche, complimenti agli allevatori, da ricordare in questa categoria la terza piazza di Belvil di una Quasimodo di Barale Pieranna, altro splendido soggetto.

Nell'ultima categoria delle vacche vediamo nuovamente i fratelli Delsoglio primeggiare con Teglia davanti a Sissy di Barale Pieranna.

Per finire verso sera entrano sul ring i tori più giovani, nella 18/24 Gion (Unico x Quarto) condotto da Andrea Giaroli e proveniente dall'azienda di Rosso Domenico di Villafranca Piemonte è davanti a Fokino dei fratelli Delsoglio.

Nella 24/36 mesi vediamo invece Fugico (riserva junior della scorsa edizione) di Vignolo in prima piazza davanti a Francy, toro di Giuseppe Mondino di Mondovì.

La Domenica è il giorno più atteso, una folla attende le scelte dei giudici. Racca Francesco ha l'ardua scelta di proclamare i campioni e le campionesse junior.

Per i Torelli trionfa Giro di Vignolo, sua riserva Garko di Dalmasso Giovanni, scelti per la loro conformazione e correttezza, come spiega il giudice questi saranno i futuri tori e quindi ha premiato i soggetti che in prospettiva saranno i migliori riproduttori.

Nelle manze Grazia dei Fratelli Giordano, la più bella per distacco viene proclamata campionessa Junior, sua riserva Granda di Rattalino.

Nel pomeriggio sfilano ancora la categoria vacca nutrice dove Celeste con il vitello Isidoro della società agricola Cascina Ravetto trionfa.

C'è spazio poi per il concorso dei paratori Junior, che riempiono il ring di giovani allevatori, che promettono un futuro alla nostra Razza.



Mostra Nazionale di Montichiari 2024

L'ultimo weekend di ottobre, nella collocazione in provincia di Brescia, si è svolta la consueta edizione, della Mostra Nazionale della Frisone. La nostra regione era rappresentata da una spedizione di veramente tanti soggetti. Gli allevatori Piemontesi come al solito, quando è ora, ci sono!

Ma quella quantità non era solo tale, infatti la qualità dei soggetti nostri corregionali, era ammirevole. Il sabato 28, giornata dedicata alle categorie delle manze, ha visto ben 5 categorie su 7, dominate da soggetti piemontesi. Ma l'apoteosi è arrivata nella finalissima: MURI LAMBDA FIABETTA di Muri Holstein Soc.Agr., Matteo Basano e Marta

Basano (CN) è campionessa assoluta manze grazie al suo equilibrio nonostante la precocità e la sua forza. BEL BOEING GONDOLA di Allev.Beltramino S.S.Agr.DI Beltramino F.Ili e C. (TO) è la riserva assoluta, meno larga della prima ma ugualmente

Da dx a sx le campionesse della finale manze









CAP NORD OVEST
CONSORZIO AGRARIO

Benvenuti a casa vostra!

**INNOVAZIONE
VALUTA
CAPILLARITÀ
FILIERA
ASSISTENZA**

**NEL PIENO
RISPETTO
DELL'AMBIENTE
E CON GARANZIA
DI SICUREZZA
ALIMENTARE PER
LA SOCIETÀ**

I NOSTRI OBIETTIVI:

contribuire all'innovazione e al miglioramento della produzione agricola, supportare le aziende agricole e zootecniche per tutelare e valorizzare le produzioni locali, fornire servizi tecnici, manageriali e finanziari.

Trova l'agenzia più vicina sul sito www.capnordovest.it

Scansiona il QRCode per trovare tutte le agenzie CAP NORD OVEST



TRASFORMA L'ENERGIA DA COSTO A RISORSA

CHI SIAMO

eVISO è specializzata nella **fornitura di energia elettrica e gas** per tutte le tipologie di utenti, con particolare esperienza nel servizio rivolto alle aziende. eVISO aiuta le imprese a **ridurre i costi** di gestione ottimizzando i consumi di energia grazie alla **tecnologia dei sensori di monitoraggio** e a un programma di consulenza che comprende: report mensili, allerte in caso di consumi anomali e visite in loco di ingegneri specializzati, per trovare insieme soluzioni di efficientamento mirate.

I NOSTRI SERVIZI



AREA UTENTE
eASY - My eVISO



ENERGIA
100% RINNOVABILE



SENSORI DI
MONITORAGGIO

RISPARMIA IN BOLLETTA

Risparmia con la tecnologia di eVISO, il fornitore che ti aiuta a trasformare la tua energia da costo a risorsa.

Inviaci la bolletta per un'analisi gratuita e scopri l'offerta dedicata agli allevatori.



SEDE eVISO (1/eVISO - 2/offerte commerciali)

☎ 0175 44648

LORENZO CAGNA (Sales Area Manager Cuneo)

☎ 329 876 3074

eVISO www.eviso.it



affascinante nello stile e nell'armoniosità. La piena di stile, BEL CHIEF GUENDALINA, Allev.Beltramino, All.Nure, F.Beltramino e C.Gorlani (TO) è la menzione d'onore. Una tripletta tutta nostra che ci fa molto onore! Altri soggetti protagonisti sono stati: Campionessa 9/12 mesi: FANTASY GINNY, Soc.Agr. Oitana Guido e Ezio S.S. (to). Campionessa 12/15 mesi BAS FARM MALIBÙ, Soc.Agr. Basano di Basano e C. S.S. (TO). La campionessa invece dello Junior Show 2024 è stata: PINIERE FARM SIDEKICK IGEA, Dabbene G. e Oddenino G. e Renate Wubbema(TO).



Il Mattino della domenica 29, si sono svolte le categorie della 12° mostra Nazionale della Jersey, anche qui la campionessa manze parla il nostro dialetto: PINIERE FARM VIP VANIGLIA, Dabbene Giuseppe e Oddenino Giovanni e Erica Beltramino (TO)

riserva e miglior mammella: Isolabella Holsteins EMMA
menzione: Fantasy Holstein FERVEZA

Nella 4 anni a vincere è stata BEL BYWAY CASHMERE,

Nel pomeriggio del sabato 29 si svolgono le categorie delle vacche Frisone in latte, anche qui la solfa non cambia, Piemonte sugli scudi!



Primipare Junior: FANTASY FERVEZA, Soc.Agr. Oitana Guido e Ezio S.S. (TO)

Primipare Intermedie: BEL UNIX FROLLA, Allev.Beltramino S.S.Agr.DI Beltramino F.Ili e All. Nure (TO)

Allev.Beltramino, All. Nure, Agriber, L.Bach e L.Sarreri (TO)

Primipare Senior: ISOLABELLA EMMA, Isolabella Agricola S.S. (TO)

Ma i molteplici premi finiti in Regione non finiscono qui:

Secondipare Junior: PINIERE FARM OCTANE EMILY, Dabbene Giuseppe e Oddenino Giovanni S.S. (TO)

Miglior gruppo manze: Bel Holstein Allev.Beltramino S.S.Agr.DI Beltramino F.Ili e C. (TO)

Nella finale delle vacche giovani è un altro dominio dei nostri. PINIERE FARM OCTANE EMILY vince per la forza dei suoi attacchi, per la lunghezza del tronco e la forza della dorsale, ISOLABELLA EMMA è riserva vacche giovani e pure miglior mammella di questa sezione. Menzione per FANTASY FERVEZA.

Miglior Dairy Club AGAFI: 1° classificato PIEMONTE

Premio "Dante Parietti": Gabriele Gariglio (TO)

Primo Allevatore: Bel Holstein Allev.Beltramino S.S.Agr.DI Beltramino F.Ili e C. (TO)

Finale vacche giovani (da destra):

campionessa: Piniere farm OCTANE EMILY



Cremona International Dairy Show 2023

Da giovedì 30 novembre a sabato 2 dicembre si è svolta, molto probabilmente, la miglior manifestazione fieristica in Europa da diversi anni. Più di 600 soggetti, di tutte le razze da latte, hanno dato vita ad uno show veramente importante!

Prima di parlare delle Frisone, voglio prima elencare gli ottimi risultati delle altre razze:

Brown Swiss, campionessa e miglior mammella primipare: MAIA, Cavanna Andrea (GE) (orgogliosi per questo successo di un nostro socio dalla Liguria).

Pezzata rossa:

- Campionessa assoluta e riserva assoluta, due soggetti provenienti entrambi dall'azienda Soc. Agr. Accastello S.S. (TO)

- Premio "Vacca più longeva" a Uncia della società Tetti Racca (CN)

Red Holstein:

-vitelle 6-8 mesi campionessa FANTASY PINEAPPLE, Soc.Agr. Oitana Guido e Ezio S.S. (TO)

- vitelle 8-10 mesi campionessa FUMA MOOI AVENGER RED, Soc.Agr. Oitana Guido e Ezio S.S. e Az. Agr. Fumagalli S.S. (TO)

-manze 10 - 12 Mesi Junior campionessa MURI DORAL GILANIA RED ET, Muri Holstein Soc.Agr. (CN)

- Manze 18 - 21 Mesi campionessa PINIERE FARM MIRAND GLITTER, Dabbene Giuseppe e Oddenino Giovanni e Erica Beltramino (TO)

Campionessa nelle 4 anni, campionessa assoluta e miglior mammella assoluta: BOCFARM TIGRE ROSE RED, di proprietà di Az. Agr. Dosso Laura, Ferro Davide, Ferro Nicola (MN) ma nata da Boccardo Dario (TO), questo stupendo soggetto è figlia del toro Inseme De Prince TIGRE Red, nato presso l'azienda Vinai Giovanni e Livio (CN).

Il Sabato 2 dicembre è il giorno della mostra delle Holstein, e secondo voi come si comportano i nostri portacolori? Le matricole con 2 zeri dopo IT (caratteristica delle nostre marche auricolari) pure qui fanno incetta di successi, ma citiamoli com'è giusto che sia:

- Vitelle 8 - 10 Mesi campionessa MURI SUMMERFEST GWEN, Muri Holstein Soc.Agr. (CN)



- Manze 10 - 12 Mesi Junior campionessa FANTASY SHINE, Soc.Agr. Oitana Guido e Ezio S.S. (TO)

-Manze 10 - 12 Mesi Senior campionessa FANTASY GINNY, Soc.Agr. Oitana Guido e Ezio S.S. (TO)



BOCFARM TIGRE ROSE RED

-Manze 15 - 18 Mesi campionessa MURI LAMBDA FIABETTA di Muri Holstein Soc.Agr., Matteo Basano e Marta Basano (CN)

- Manze 18 - 21 Mesi campionessa BEL CHIEF GUENDALINA, Allev.Beltramino, All.Nure, F.Beltramino e C.Gorlani (TO)



- Giovenche 21 - 24 Mesi campionessa BEL BOEING GONDOLA di Allev.Beltramino S.S.Agr.DI Beltramino F.Ili e C. (TO)



BEL BOEING GONDOLA con il suo conduttore, venuto dal Canada, e i suoi proprietari

Nella finale assoluta delle manze è ancora un trionfo tutto Piemontese. Il dominio dei nostri colleghi



Da dx a sx le campionesse delle vacche giovani

allevatori, sulle categorie delle giovani frisone, è di caratura europea....

Campionessa assoluta Manze BEL BOEING GONDOLA, che qui presenta un equilibrio unito ad un fascino irresistibile, la sua riserva assoluta, BEL CHIEF GUENDALINA è una tentazione per gli amanti dello stile e la menzione d'onore MURI LAMBDA FIABETTA è quanto di più concreto si possa desiderare: un trio

spettacolare, difficilmente ripetibile su tutto il vecchio continente!

Al Pomeriggio si inizia con le vacche in latte, ma l'inerzia gianduja continua a spingere:

-Vacche di 2 anni intermedie campionessa e miglior mammella PINIERE FARM R. CRUSH FORTUNA, Dabbene Giuseppe e Oddenino Giovanni, Tjr Portea e M. Baruffini (TO)

- Vacche di 2 anni Senior campionessa BEL HANDSOME FLORIDA, Dabbene Giuseppe e Oddenino Giovanni, Bel Holstein e Erica Beltramino (TO)

- Vacche di 3 anni Junior campionessa e miglior mammella FANTASY ESTRANEA, Soc.Agr. Oitana Guido e Ezio S.S. (TO)

- Vacche di 3 anni Senior campionessa e miglior mammella FANTASY DASHMIR, Soc.Agr. Oitana Guido e Ezio S.S. (TO)

Ed eccoci alla finale vacche giovani...altra sciabolata Piemontese:

Campionessa e miglior mammella FANTASY DASHMIR per le perfette proporzioni e la mammella da manuale, sua riserva FANTASY ESTRANEA grazie all'armonia tra la grande apertura e la qualità superiore, menzione d'onore per PINIERE FARM R. CRUSH FORTUNA per i formidabili attacchi della mammella e l'estrema forza.

Per chi c'è stato a Cremona ha sicuramente percepito la valenza internazionale di tale evento, e constatare che noi siamo stati addirittura dominati in alcune sezioni, deve solo farci riempire di orgoglio. Alla Nazionale già si era scritta un'importante pagina, ma qui, alzando e di molto il livello, abbiamo addirittura fatto meglio. La qualità dei soggetti e soprattutto delle nostre persone, degli allevatori made in Piemonte, è una ricchezza che tutti ci invidiano, dobbiamo essere ben consci di tale traguardo raggiunto. W i nostri allevatori!



Razza Piemontese, Quale Futuro?

Martedì 14 Novembre presso la Sala "Brut e Bon" si è svolto il convegno dal Titolo "RAZZA PIEMONTESE, QUALE FUTURO?"

'A partire dal 2020, con l'inizio della pandemia, le aziende che allevano bovini di Razza Piemontese hanno visto azzerare la loro redditività ed oggi lavorano in perdita.'

Con questa frase iniziava il documento inviato a settembre 2022 in Regione Piemonte come richiesta per far fronte alla crisi del comparto. Nel

documento, sottoscritto da Arap e Anaborapi e da tutti gli attori della filiera, si attestava un costo di produzione alla

stalla dai 4.90€ ai 5.20€ al kg di peso vivo (calcolati sul bovino maschio di razza Piemontese).

I prezzi dei capi alla stalla, come tutti sappiamo, non hanno mai raggiunto tale cifra.

Le stalle chiudono e le nostre Associazioni devono dare delle risposte, e se la situazione è questa, qualcosa non ha funzionato e non funziona tutt'ora e ne siamo tutti responsabili.

Ci vuole il coinvolgimento di tutti i protagonisti del settore. Nessun escluso. Così ci si deve sedere tutti attorno ad un tavolo per guardarci in faccia, parlare e trovare delle soluzioni.

Ce lo chiedono gli allevatori e noi siamo qui proprio per rappresentarli.

Per queste ragioni l'Arapi si è fatta capofila nell'organizzazione di tale convegno a cui hanno partecipato tutte le associazioni, le cooperative e le organizzazioni che si occupano del

comparto razza Piemontese.

L'obiettivo non è solo quello di fare un'analisi delle problematiche del mercato ma soprattutto trovare delle soluzioni sulla valorizzazione della carne di razza Piemontese grazie al coinvolgimento di tutti gli addetti ai lavori.



Al convegno hanno infatti partecipato oltre agli organizzatori Arap ed Anaborapi che hanno spiegato qual è il loro ruolo, ovvero di selezione e raccolta dati, oltre a molte attività che interessano direttamente ciascun associato, le 3 cooperative che più commercializzano la

Piemontese, ovvero Compral, Co&co e Valle belbo. Roberto Chialva di Compral ha ricordato come già negli anni 90 si era organizzato un evento per capire se allevare Piemontese fosse ancora redditizio.

Passando sicuramente anni più o meno difficili si è arrivato al giorno d'oggi, in cui però le aziende hanno molta difficoltà a far quadrare i conti.

Tutte quante le cooperative hanno difficoltà a spuntare un prezzo maggiore avendo purtroppo a che fare con la GDO che praticamente ha un potere contrattuale maggiore, ed una mancanza di addetti alla lavorazione della carne che comporta non poche difficoltà.

Gli enti che più fanno promozione alla Razza erano presenti. Coalvi Granda ed

Asprocarne.

Il Presidente Martini di Asprocarne ha sottolineato come le tecniche di allevamento sono fondamentali





per ottenere un prodotto omogeneo e richiesto. Loro sono partiti da tempo facendo un lavoro di condizionamento dei ristalli per ottenere vitelloni omogenei.

Coalvi e Granda credono fermamente nella promozione e nell'educare il consumatore, per Capaldo serve una scuola della Cucina perché il più delle volte il nostro prodotto è sottovalutato perché non viene sfruttato nel modo giusto.

Presenti anche i presidenti di Adialpi, Dalmaso Giovanni e di Arema, Massimo Tribolo,

entrambi a rappresentare i margari. Una categoria che produce moltissimi svezziati e che difatti in questo momento sta soffrendo moltissimo. Chi ingrassa ha delle spese enormemente aumentate negli ultimi anni, ma la maggior parte di tale aumento ricade sul prezzo del mangiarin, in questo momento chi alleva le fattrici perde centinaia di € all'anno per ogni vacca. Però allo stesso tempo

l'immagine dei margari e delle vacche in alpeggio fanno da vetrina a tutti gli allevatori ed alla Razza, quindi sono da un lato indispensabili per il territorio e per il consumatore ma dall'altra lavorano in perdita.

Le tre associazioni di categoria presenti, CIA, CONFAGRICOLTURA e COLDIRETTI, hanno promesso pieno appoggio agli allevatori e di trovare al più presto una soluzione alle varie questioni messe in campo.

Bruno Mecca Cici di Coldiretti ha parlato dell'importanza del disegno di legge che hanno proposto per inserire la certificazione della Razza delle carni nel canale HORECA, in contemporanea con ISMEA si deve ottenere il Costo di Produzione del vitellone. Si cercherà di perfezionarlo e a breve

partirà lo studio nelle stalle.

Roberto Abellonio di Confagricoltura ha ribadito la mancanza di comunicazione con il consumatore, prerequisito fondamentale per uscire dal tunnel.

Alla fine della mattinata

sono stati parecchi gli interventi, Mauro Capello di Confcooperative, convinto che si debba innanzitutto impostare un management aziendale che per ora manca in molte aziende.

L'agronomo Mauro Coppa si è reso disponibile a

dare il suo contributo per aiutare il comparto, però ha chiesto che vengano istituiti dei progetti a lungo termine che possano veramente dare un futuro alla nostra Razza. I presidenti di

ARAP e ANABORAPI hanno chiuso la mattinata dando a tutti i relatori coinvolti un invito per avviare dei tavoli di lavoro che si terranno nei prossimi mesi. Assieme al comune di Fossano si sta cercando di creare un Distretto della Carne che possa dare il via ad un ente super partes in grado di dare veramente un aiuto concreto a chi alleva la Razza Piemontese.





SOC. AGR. "LA BRUNA", QUANDO SELEZIONE E IMPRENDITORIA VANNO DI PARI PASSO

In una fredda mattina di gennaio, col ghiaccio in terra e i prati imbiancati dalla brina, mi reco a Monterosso Grana, a conoscere una realtà di cui mi sono occupato poco in passato, ma che sicuramente mi ha sempre incuriosito tanto: la bruna e la sua caseificazione di alta qualità.

Mi accoglie Davide nella sala riunioni degli uffici del caseificio, e subito il racconto comincia a dipanarsi: "Siamo allevatori da cinque generazioni, prima margari e produttori di formaggi da 350 bovine di razza Piemontese a duplice attitudine, che andavano in alpeggio in Valle Stura e che in autunno scendevano nell'azienda a Villafalletto." Continua Davide: "Il vero cambio di passo lo effettuò mio papà Alfio, il quale essendo veramente una persona concreta e lungimirante, nel '97 vide nella razza Bruna l'opportunità di avere a disposizione buone quantità di latte con la caratteristica di

essere altamente caseificabile. Egli, soprattutto, capì in anticipo le potenzialità di un formaggio come il Castelmagno, che ai tempi era ancora poco conosciuto e nel 2000 acquistò e costruì l'attuale sede aziendale nel comune di

Monterosso Grana, dove sarebbe poi stato possibile produrre il Castelmagno DOP. Il disciplinare di questo formaggio vieta l'utilizzo di latte di frisona e di Jersey e la scelta di continuare con le Brune Alpine è stata naturale. Le manze

acquistate da mio padre erano veramente di elevato livello genetico. Dapprima erano una sessantina, poi negli anni il numero è aumentato sino ad oggi, dove abbiamo in mungitura circa 140 vacche. Tutto il latte viene trasformato dal nostro caseificio e alla produzione di Castelmagno, affianchiamo quelle di altre DOP tra cui il Bra Tenero e Duro, la Toma Piemontese, la Raschera e molti altri formaggi di nostro marchio, tra cui alcuni al tartufo e il Pyramidino che è buonissimo alla griglia.

Dal 2020, grazie all'acquisizione di un'altra azienda in zona produzione di 'Castelmagno', abbiamo iniziato a produrre il Castelmagno d'alpeggio

proprio sopra al Santuario di San Magno dove, durante l'estate, 80 vacche in lattazione pascolano ad un'altitudine che va da 1900 ai 2400 metri. La mungitura avviene tramite una stazione mobile 4+4 e, subito dopo, il latte



Anthony in corsia di alimentazione



La nonna di Deorro



appena munto viene trasformato in formaggio che poi stagionando nelle grotte di stagionatura a Castelmagno diventa Castelmagno di Alpeggio. Proprio questa nostra connotazione esclusivamente montana, oggi ci rende unici nel panorama piemontese e fra i pochi a livello italiano. Attualmente la nostra produzione di Castelmagno è di circa

15000 forme in totale, di cui 2000 di alpeggio. Il nostro mercato è suddiviso equamente tra grande distribuzione, distributori e gastronomie di alto profilo, in grado di valorizzare al meglio la

qualità dei nostri formaggi. Oltre ad avere punti di rivendita in quasi tutte le regioni d'Italia, stiamo cercando di far conoscere anche i nostri formaggi all'estero, tra cui Usa, Francia, Svizzera, Olanda, Inghilterra, Repubblica Ceca, Romania e Germania. La crescita degli ultimi cinque anni ha fatto sì che fosse necessario un maggior

apporto di latte al caseificio e ciò è stato possibile grazie ad una stretta collaborazione con le Fattorie Tobia che ci forniscono un latte di alta qualità proveniente da allevamenti limitrofi. Ovviamente non pensiamo di essere arrivati, ma nel prossimo futuro punteremo ad un'espansione

della nostra gamma di prodotti e della nostra rete commerciale all'estero. "

La palla ora passa al fidato braccio destro di Davide, Anthony, che si occupa delle bovine in modo preparato ed entusiasta. "Per quanto riguarda la genetica, dal 2018 collaboriamo con Polar, che ci consiglia i tori da utilizzare sulla

nostra mandria, puntando sempre su riproduttori completi che sappiano soddisfare le nostre esigenze in termini produttivi, qualitativi e di morfologia funzionale. Da qualche anno abbiamo iniziato un

percorso di genotipizzazione, prima su larga scala, ora solo sulle rank 99 e, ad ogni uscita dati,

ci interfacciamo con tecnici di ANARB per avere le migliori indicazioni in termini genetici. Sulle manze utilizziamo seme sessato mentre sulle vacche il convenzionale, con almeno un 30% di carne (blu belga). In passato il toro Nirvana ha creato le

basi del nostro allevamento con vacche forti e longeve e, negli ultimi anni, grazie all'acquisto di alcuni embrioni di alto valore genetico, abbiamo dato vita a nuove famiglie su cui investire. Attualmente il toro che sta producendo i migliori soggetti nella nostra stalla è Bender, vacche



Magno Deorro



Davide accanto alle forme in stagionatura del suo Castelmagno



produttive e molto corrette. Siamo talmente convinti che il miglioramento genetico sia alla base di un futuro sempre più sostenibile, che anche nel periodo estivo di alpeggio sia le manze che le vacche vengono fecondate artificialmente. Per il prossimo futuro, puntiamo ad aumentare l'utilizzo del seme sessato sulle bovine meritevoli massimizzando il miglioramento genetico, unitamente ad un utilizzo più massivo di tori da carne sulle famiglie meno performanti. Tra gli elementi di vanto all'interno del nostro allevamento ho da segnalare che siamo arrivati ad avere una manza, quindicesima in Italia per I.T.E., che è l'indice

ufficiale della razza bruna e che, da circa un anno, abbiamo l'onore e il prestigio di avere un nostro toro nel mondo della fecondazione artificiale: MAGNO DEORRO, distribuito da Polar sia in ambito nazionale che internazionale. Lui rappresenta appieno quello che

noi intendiamo per toro ideale, data la completezza dei suoi dati e, per capire quanto è forte la sua famiglia, basta citare il fatto che in stalla sono presenti sua sorella, sua madre Magno Bender Coatta, la nonna e la bisnonna. Quattro generazioni produttive in contemporanea è una cosa piuttosto rara, a garanzia di longevità e solidità! Posso anche aggiungere che la nonna di Deorro ha partorito addirittura due volte in alpeggio a oltre 2000 metri di altitudine. Alcune generazioni addietro di questa famiglia troviamo pure una ex vincitrice di mostra Nazionale

Nazionale." Anthony, parliamo di alimentazione: "La prima cosa da dire è che per produrre Castelmagno è vietato l'utilizzo di insilato di mais. La razione deve obbligatoriamente essere composta da almeno il 51% di foraggi, i quali devono essere prodotti localmente. Vengono utilizzate materie prime quali soia, farina di mais e integrazione minerale. I fieni sono di prato polifita e medica e la razione viene miscelata e distribuita due volte al giorno con carro unifeed. Grazie al miglioramento tecnologico, ossia dall'acquisto di un piccolo robot spingi foraggio, oggi i nostri animali hanno sempre la miscelata

fresca e rivoltata a disposizione. Nel periodo estivo, in alpeggio, le vacche mangiano erba verde con una piccola integrazione somministrata durante la mungitura."

E' stata sicuramente un'intervista interessante e piena di spunti, una realtà che

fa lustro al mondo allevatorio piemontese. Oggi il Castelmagno DOP è sicuramente il formaggio piemontese più pregiato e conosciuto al mondo e questo anche grazie a Davide, che ha sicuramente ereditato da suo padre la capacità di essere visionario e di vedere le potenzialità del proprio lavoro riuscendo ad avere successo abbinando le conoscenze storiche al mondo attuale.

Tutto ciò fa riflettere sul fatto che fare la differenza nel proprio lavoro è possibile, guardandosi attorno e pensando fuori dai soliti schemi.



L'acqua sorgiva che, incanalata, scorre all'interno delle grotte di stagionatura per garantire sempre il giusto tasso di umidità



Grande spettacolo al Pala CRS di Saluzzo con Allevatorissima 2023.

Cambiata location con un ottimo successo, più di 700 i presenti, il catering del Picchio Rosso è stato come sempre accuratissimo e delizioso, e la musica di Maurizio e la band hanno accompagnato tutta la serata che si è prolungata ben oltre la mezzanotte.

Moltissime le premiazioni durante la serata, dal Concorso Regionale foraggi 2023, in cui si sono premiati i primi tre classificati di ogni categoria ai migliori allevatori con i loro successi raggiunti sul

ring di tutta Italia. Complimenti al nostro Dairy Club Piemonte che si è posizionato 1° alla mostra Nazionale di Montichiari e all'allevatore Pierantonio Scotta che ha portato a casa il Master Breeder dell'anno.



Il **SEPARATORE GREEN BEDDING** garantisce un risparmio di più del 70% sul materiale di riempimento delle cuccette: invece di usare paglia o segatura puoi separare il tuo liquame e utilizzare la fibra per lo riempimento delle cuccette!

- È macchinario autonomo: è sufficiente una presa di corrente!
- Inforcabile con un muletto per una semplice pulizia e manutenzione
- Non necessita di opere edili per l'installazione
- Fino a un 35% in meno di liquame nelle fosse
- Il separato non cola e non produce percolato ed è trasportabile

SEPARATORE Green Bedding



CGM IMPIANTI
È RIVENDITORE
AUTORIZZATO

WWW.CGMSISTEMI.COM

12030 Monasterolo di Savigliano (CN) - ITALY
Tel. 0172.373036 - E-mail info@cgmsistemi.com



PREMIO ITALIALLEVA



E' andato a Livio Diale il premio Itallialleva 2023, il prestigioso riconoscimento firmato AIA (Associazione Italiana degli Allevatori),

consegnato dai vertici Arap Tiziano Valperga, direttore, ed Elia Dalmasso, giovane presidente, che ha esposto pubblicamente la motivazione della nomina dell'apprezzato allevatore nell'albo d'oro dell'associazione: "Oltre a essere da sempre il referente del Comitato della Frisone, Livio è stato e resta un riferimento credibile per tutto il sistema allevatorio piemontese, di cui ha rivestito con encomiabile impegno, onestà e dedizione i ruoli di maggiore responsabilità, distinguendosi anche nei momenti più critici per



propositività e grande spirito di collaborazione, dalla selezione, all'assistenza tecnica, fino alla commercializzazione". Alla palpabile sorpresa e viva emozione di Diale (classe 45 e originario di Villafalletto), si sono unite altre eminenti figure del mondo allevatorio, tra cui Roberto Chialva e Bartolomeo Bovetti, entrambi ex premiati, dando prova del sentimento di "grande famiglia" più volte ribadito nel corso della serata in cui hanno portato i rispettivi saluti istituzionali l'assessore alle attività produttive del Comune di Saluzzo Francesca Neberti e il consigliere regionale Paolo Demarchi.

More than a Milking System



Produttività, qualità del latte ed efficienza, queste sono le caratteristiche ed al tempo stesso gli obiettivi del Robot di mungitura Merlin.

Attacco preciso e veloce, bassi costi di manutenzione, maggiore quantità di latte prodotto e benessere dell'animale sono invece i vantaggi che i nostri clienti riscontrano dopo la scelta del robot Merlin. Inoltre la novità Full Count, consente di determinare in maniera accurata la quantità di cellule somatiche assicurando una maggiore qualità del latte e fornendo informazioni aggiuntive sullo stato di salute della mandria.



Total
Dairy
Management

Via dello Strone, 8a
25020 S.Paolo (Brescia) Italy

Tel. +39 030.9979810
www.tdm.it - info@tdm.it





PRANZO AZIENDALE

Venerdì 15 dicembre si è svolto per il secondo anno consecutivo il pranzo natalizio aziendale.

Una giornata importante per riassumere l'anno appena trascorso in cui lo staff ARAP si è reso fondamentale per svolgere tutte le attività di cui gli allevatori hanno potuto usufruire.

In una giornata di festa si è ribadita l'importanza del gruppo e dell'unione che contraddistingue la nostra associazione.



GALFRÈ PIERPAOLO srl

Albo bonificatori CAT 10 A/E

BONIFICA AMIANTO



- RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT CON RILASCIO DI CERTIFICATI
- RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE COPERTURE
- LAVORI EDILI VARI

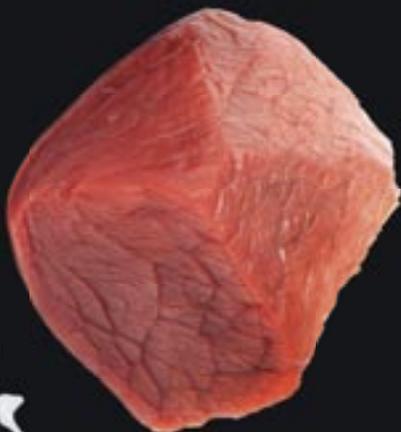


GALFRÈ PIERPAOLO srl
Strada dei Campassi, 26 - PIASCO
Tel. 0175 797862 - Cell. 333 9336413
impresagalfrepierpaolo@gmail.com
www.rimozioneamiantocn.it





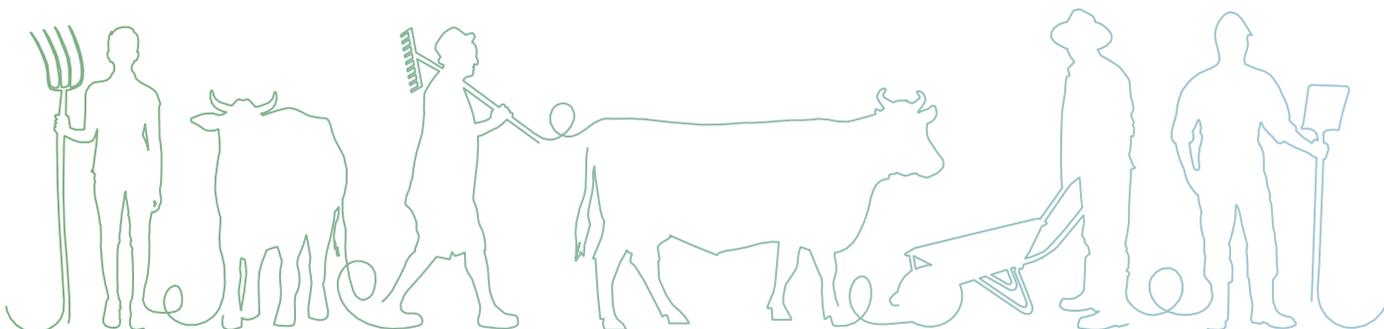
GRUPPO COMPRAL
COOPERATIVE ALLEVATORI CUNEO **CARNI+** **LATTE**



ALLEVATORI PER PASSIONE!

Sotto la stessa gestione amministrativa e la stessa organizzazione tecnica, il **Gruppo Compral** unisce in una unica rete la **Compral Carne**, specializzata

nella produzione di carne di Fassone di Razza Piemontese e la **Compral Latte**, leader piemontese nella produzione di Latte di Filiera.





Ecco la richiesta effettuata dalla nostra associazione all'Assessore Marco Protopapa ed al Direttore Paolo Balocco in merito all'esclusione di parecchie aziende dalla domanda SRA 30.

L'ARAP (Associazione Regionale Allevatori del Piemonte e della Liguria) intende porre in evidenza l'importanza che riveste il comparto dell'allevamento bovino nell'ambito della zootecnia piemontese e più in generale nel comparto agricolo della nostra regione. Purtroppo questo comparto sta attraversando un periodo molto difficile conseguente ai notevoli aumenti nei costi di produzione non compensati dai prezzi delle produzioni alla stalla.

Come già ribadito da altre organizzazioni, anche l'ARAP intende rimarcare l'importanza, relativamente al sostegno al reddito, della Politica Agricola Comune per il periodo 2023/2027 ed in particolare relativamente alla garanzia del benessere animale. L'attuazione delle misure predisposte in tema di benessere e non solo daranno sicuramente miglioramenti in termini di allevamenti sostenibili. Risultano molti gli interventi già effettuati o che verranno effettuati dai nostri allevatori, queste azioni aumenteranno notevolmente la qualità e la sostenibilità delle produzioni ma devono e dovranno essere necessariamente supportate dalle adeguate risorse opportunamente stanziare.

Evidenziamo che questa primavera, la nostra Associazione nel corso del mese di maggio, si è attivata per effettuare le valutazioni benessere animale presso gli allevamenti che intendevano attivare il bando 2023 dell'intervento SRA30 - Benessere Animale. Lo sforzo organizzativo dell'ARAP è stato notevole in quanto la nostra Associazione ha garantito, con i propri veterinari incaricati e abilitati, l'effettuazione della notevole mole di valutazioni del benessere che i veterinari aziendali, nonostante il loro impegno, non riuscivano a soddisfare completamente.

È di pochi giorni fa la pubblicazione delle graduatorie che fanno emergere una maggioranza di allevatori che risultano con istanze ammissibili ma non finanziabili.

In considerazione di quanto sopra richiediamo all'Ente Regione di intervenire al fine di incrementare il budget a disposizione del suddetto intervento e di soddisfare la parte di allevamenti che sono stati esclusi pur avendo i requisiti di ammissibilità. Tale richiesta anche in considerazione dei costi sostenuti dagli allevatori per le valutazioni del benessere effettuate in primavera.

Ringraziandovi per l'attenzione e confidando in un positivo riscontro alla presente, inviamo cordiali saluti.

Il Presidente ARAP - Dott. Elia Dalmasso



NOTIZIE DALL'AIA

La zootecnia del futuro si avvicina a grandi passi, e lo fa nel nome della sostenibilità e dell'utilizzo al meglio delle tecnologie più avanzate, mettendo assieme importanti realtà operanti nel campo dell'allevamento nazionale. A Roma, di recente, presso la sede dell'Associazione Italiana Allevatori-A.I.A., è stata infatti raggiunta una importante intesa tra A.I.A. e MSD Animal Health Italia, che opera nel campo della salute animale e che fornisce soluzioni tecnologiche di identificazione, tracciabilità e monitoraggio del benessere animale in allevamento. L'A.I.A. è l'Ente delegato ufficialmente alla raccolta dei dati zootecnici in azienda, finalizzati al miglioramento genetico degli animali ed utili anche per l'assistenza tecnica. MSD Animal Health è una azienda multinazionale, leader a livello mondiale nel settore della prevenzione in ambito di salute animale e che ha amplificato il suo portfolio prodotti con una serie di soluzioni innovative per la zootecnia di precisione, con particolare riferimento alla sensoristica SenseHub© per il monitoraggio e la gestione della riproduzione, della nutrizione e del benessere a livello aziendale negli allevamenti bovini. Le principali misurazioni del sistema SenseHub© riguardano l'attività motoria e la ruminazione degli animali. L'accordo prevede l'interscambio di dati misurati in azienda da A.I.A. e da MSD Animal Health. In particolare, per gli allevatori interessati e disponibili, sarà possibile

valorizzare i dati acquisiti dal SenseHub© di MSD Animal Health a livello aziendale e questi dati verranno integrati con quelli misurati da A.I.A. nell'ambito della propria raccolta dati ufficiale. Gli allevatori potranno accedere e gestire l'insieme dei dati tramite il sistema informativo dell'A.I.A.. Sempre per gli allevatori interessati e disponibili, l'accordo prevede anche la valorizzazione dei dati provenienti dal SenseHub© di MSD Animal Health attraverso la piattaforma dati innovativa DataLive® che consente di monitorare vari

indicatori tra cui quelli relativi al benessere animale, a vantaggio dell'assistenza aziendale gestita direttamente da A.I.A. tramite le proprie diramazioni territoriali. La zootecnia di precisione è il presente ed il futuro della zootecnia, che consente di prendere decisioni non in base a "impressioni", ma con il supporto di dati e precise misurazioni opportunamente gestite a livello informatico. Questo accordo è il primo di questo tipo siglato a livello mondiale, e questo pone

l'Associazione Italiana Allevatori come il Sistema Allevatori più avanzato a livello globale nella attività di valorizzazione dei dati

acquisiti nell'ambito della zootecnia di precisione e della loro integrazione con i dati altrimenti raccolti. Questo aspetto è fondamentale per la creazione di informazioni sempre più complete ed utili per la valorizzazione economica, etica ed ambientale degli allevamenti bovini italiani (Comunicato stampa congiunto A.I.A.-MSD Animal Health)



Nelle foto: da sinistra, il direttore tecnico A.I.A. Riccardo Negrini, il consulente Andrea Galli, il direttore generale A.I.A. Mauro Donda, il Key Account Technology di MSD Animal Health Italia Pierandrea Conigliaro e Massimiliano Intini, Key Account Manager e Technical Coordinator MSD Animal Health Italia)

Per vacche sane ed allevatori felici

LSA[®]
Technology

Hm Vir Film +

Presidio Medico Chirurgico n. 19927

Con Aloe vera e mentolo



Prefoam +

Presidio Medico Chirurgico n. 19928



- Super lenitivi
- Cosmetici
- Battericidi
- Virucidi
- Fungicidi

In pochi secondi attivi su



- *Stafilococcus aureus*
- *Streptococcus uberis*
- *Streptococcus agalactiae*
- *Pseudomonas aeruginosa*
- *Escherichia coli*
- *Listeria monocytogenes*

 **kersia**[®]
INVENTING A FOOD SAFE WORLD

THE NEW NAME FOR

 **HYPRED Kilco**[®]  LCB food safety
antigerms medentech  





SETTORE HACCP: SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICA RIVOLTO ALLE AZIENDE DI TRASFORMAZIONE

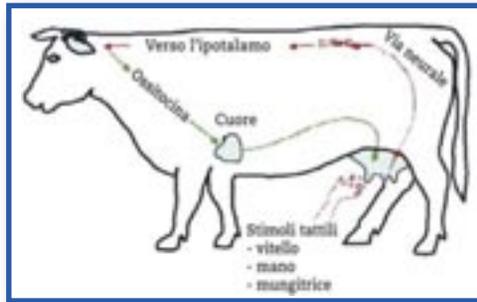
“Buon formaggio, buon latte, buona mungitura: un percorso da seguire”

Siamo abituati a dare massima importanza a quello che consideriamo il “prodotto finito”, ovvero i prodotti lattiero caseari che, con tanta cura e attenzione, vengono messi in bella mostra nei banchi frigo o nelle vetrinette espositive, senza tener conto dell'effettivo percorso che compie la materia prima.

Ma partiamo dall'inizio: cosa c'è dietro ad una forma di formaggio o ad un barattolo di yogurt? Il protagonista indiscusso di questo percorso è il latte! Ma vediamo tutti i passaggi necessari per arrivare ad “un buon formaggio”.

Mungitura

Per definizione il latte è il secreto della ghiandola mammaria che viene prelevato mediante la mungitura. Questa operazione, in apparenza banale, è in realtà complessa perché vede l'interazione dell'animale, dell'uomo, dei macchinari e dell'ambiente. Le modalità in cui viene svolta possono influenzare lo stato di salute dell'animale, la sua produttività e quindi la qualità del latte. A prescindere dal tipo di mungitura che viene usato (a mano, mediante lattodotto, carrello, sala di mungitura o robot), importantissima è la così detta “routine di mungitura” ovvero quell'insieme di operazioni che vengono svolte prima, durante e dopo la mungitura stessa. Esse comprendono in primis, la corretta preparazione della mammella, in termini non solo di pulizia, effettuata mediante carta monouso ed eventualmente un pre-dipping, ma anche come stimolazione per il rilascio del latte. Nella preparazione della mammella si procede anche all'eliminazione dei primi getti, molto spesso sottovalutati, ma in realtà fondamentali per l'identificazione tempestiva di animali affetti da mastite. L'operatore mungendo a terra, o meglio ancora in un contenitore scuro, il primo latte presente nella cisterna mammaria, non solo



Gli stimoli tattili alla mammella vengono trasmessi per via nervosa all'ipotalamo che libera l'ossitocina la quale raggiunge, tramite il flusso sanguigno, la mammella.

elimina la frazione contenente la più elevata concentrazione di batteri, ma valuta l'eventuale presenza di flocculi di fibrina intervenendo così precocemente su un inizio di processo infiammatorio.

Le corrette tempistiche di attacco dei gruppi prevedono inoltre, il rispetto della curva ossitocinica, ovvero il tempo necessario per la stimolazione della ghiandola mammaria a secernere il latte e in media si aggira intorno ai 60 ai 90 sec.

Anche uno stacco automatico, o comunque attento, dei gruppi è importante al fine di limitare il fenomeno di sovrumungitura che va a stressare la mammella e i capezzoli. A questo punto è possibile procedere con la disinfezione post-mungitura. Questo momento è fondamentale in un'ottica di prevenzione delle infezioni mammarie: l'apposizione di un disinfettante adeguato sull'intera superficie del capezzolo, è il metodo più efficiente per abbattere la carica batterica sulla sua cute e ridurre l'entrata di patogeni in mammella attraverso l'orificio che rimane aperto per almeno mezz'ora dopo la mungitura. Questo lasso di tempo è una vera occasione per i batteri ambientali per entrare e causare l'insorgenza di un processo infiammatorio e qui entra in gioco anche la corretta gestione della stalla con la pulizia delle cuccette o poste in cui si coricano gli animali, la lettiera utilizzata e le strutture adeguate.

Impianto di mungitura

Per poter prelevare correttamente il latte è necessario che anche l'impianto di mungitura sia perfettamente funzionante e tenuto sotto costante controllo. La sua puntuale manutenzione, mediante controllo quotidiano del vuoto, taratura dei pulsatori e cambio regolare delle guaine, permette di preservare l'integrità dei capezzoli e una buona qualità del latte. La corretta pulizia dell'impianto ad

ogni ciclo di mungitura con detergente alcalino e, almeno una volta a settimana, con detergente acido permette di mantenere alti i livelli igienici.





Conservazione del latte

Dopo la mungitura, il latte, passando attraverso filtri monouso installati sulla tubazione di invio, viene stoccato nella vasca di refrigerazione (tank). La vasca è tenuta costantemente chiusa e il latte mantenuto in movimento utilizzando un idoneo ciclo di agitazione. Buona norma

verificare quotidianamente la corretta temperatura di raffreddamento indicata e il corretto funzionamento dell'aggitatore. E' consigliato effettuare almeno annualmente un intervento di manutenzione ordinaria da parte di tecnici specializzati per verificarne il suo corretto funzionamento (temperature e tempi di raffreddamento, corretta movimentazione del

latte all'interno del serbatoio). Come per la sala e l'impianto di mungitura, anche il tank e il locale adibito alla conservazione del latte devono essere mantenuti in perfette condizioni di ordine e pulizia. Il locale deve essere separato dalla stalla, chiuso e protetto dagli infestanti e non vi devono essere sostanze chimiche che potrebbero contaminare il latte (detergenti, disinfettanti, farmaci, ecc.). A tal proposito tutti i detergenti utilizzati devono essere conservati in bidoni chiusi e correttamente identificati e l'azienda deve conservarne le schede tecniche e di sicurezza.



Qualità del latte

Tutte le procedure messe in atto in queste operazioni fanno parte delle così dette "Corrette prassi igieniche" che gli OSA (operatori del settore alimentare) e quindi gli stessi allevatori, mettono in atto per garantire la salubrità del latte e in particolare il rispetto dei limiti previsti

dalla normativa di riferimento (Reg. CE 853/2004, sez. IX, cap.I).

Inoltre la normativa prevede che gli OSA garantiscano che il latte non contenga residui di sostanze antibiotiche e che in caso di trattamento, vengano effettuati test analitici al termine del periodo di sospensione per garantirne la conformità.

Un "buon latte" non si definisce

però soltanto dal rispetto dei requisiti previsti dalla normativa, ma anche da parametri nutrizionali quali il Grasso, le Proteine e il Lattosio (GPL) indispensabili per definire la qualità del latte e la conseguente resa casearia. La genetica stessa sta lavorando in questa direzione selezionando capi che trasmettono indici superiori di qualità latte, ma questo non può eludere una corretta gestione di stalla.

Caseificazione

Per caseificazione si intendono tutti quei passaggi necessari alla "fabbricazione" del prodotto finito e quindi del formaggio. L'OSA, in questo caso il casaro, viene supportato dal così detto "Manuale di autocontrollo" basato sul metodo dell'HACCP in cui vengono descritti tutti i processi effettuati e vengono analizzati e gestiti i potenziali rischi e pericoli che possono incorrere nella lavorazione. Ma, come per le operazioni svolte nella stalla, anche nel caseificio risultano indispensabili i prerequisiti igienici e le Buone pratiche di lavorazione. Ma andiamo con ordine.

Per prerequisiti igienici si intende non solo la struttura che deve essere mantenuta in ordine, in buono stato di manutenzione e pulizia, ma anche il flusso del personale all'interno del

Latte crudo di vacca:
Tenore di germi a 30°C (per ml) ≤ 100 000 (*)
Tenore di cellule somatiche (per ml) ≤ 400 000 (**)

Latte crudo proveniente da altre specie:
Tenore di germi a 30°C (per ml) ≤ 1 500 000 (*)
Tenore di germi a 30°C (per ml) se il latte crudo è destinato alla fabbricazione di prodotti fatti con latte crudo mediante un processo che non comporta alcun trattamento termico. ≤ 500 000 (*)

(*) Media geometrica mobile, calcolata su un periodo di due mesi, con almeno due prelievi al mese.
(**) Media geometrica mobile, calcolata su un periodo di tre mesi, con almeno un prelievo al mese, a meno che l'autorità competente non specifichi una metodologia diversa per tenere conto delle variazioni stagionali dei livelli di produzione.



caseificio e il flusso della materia prima. Il latte giunto nel caseificio deve essere stoccato in appositi tank e conservato alla corretta temperatura di refrigerazione, segue poi la lavorazione e lo stoccaggio del prodotto ottenuto in apposite celle frigo (per i formaggi freschi) o celle di stagionatura (per i formaggi stagionati).

Per buone pratiche di lavorazione (BPL) invece si intendono tutte le procedure messe in atto durante la lavorazione atte a prevenire l'insorgere di eventuali criticità che potrebbero compromettere la salubrità del prodotto. Le possiamo così suddividere:

BPL Pre-operative (personale)

- Abbigliamento da lavoro pulito
- Cuffia con capelli ben contenuti; in caso di cappellino e capelli lunghi raccogliere i capelli il più possibile e metterli sotto al cappello.
- Scarpe pulite.
- Non indossare monili (bracciali, orologi, anelli, piercing).
- Attenzione a ferite e tagli aperti (cerotti colorati)
- Lavarsi le mani con sapone disinfettante.



BPL Pre-operative (ambiente)

- Assicurarsi della corretta funzionalità del sistema di condizionamento della sala.
- Assicurarsi della presenza di sapone, carta monouso e acqua calda nei lavandini.
- Assicurarsi della presenza del sacco per rifiuti.
- Assicurarsi che i locali, le attrezzature e gli utensili siano puliti e asciutti.
- Assicurarsi del corretto funzionamento dei frigoriferi e macchinari utilizzati
- Assicurarsi della presenza del materiale di confezionamento.
- Chiudere le porte di accesso verso altri locali.



BPL Operative

- Nelle pause procedere al lavaggio delle varie attrezzature con acqua calda.
- Lavarsi accuratamente le mani prima e dopo le pause, dopo aver manipolato attrezzature, rifiuti e prima di lasciare il reparto
- Procedere al confezionamento immediatamente dopo la deposizione in vassoio.
- Ritirare la merce o i prodotti finiti non ancora confezionati in cella prima della pausa.
- Allontanare il più possibile i residui di lavorazione.
- Richiudere i contenitori contenenti i sacchi di spezie, sale.



BPL post-operative

- Buttare nel cestino i guanti, mascherine e i davanti monouso.
- Lavare tutte le attrezzature.
- Svuotare i contenitori per rifiuti.
- Mettere divisa sporca in sacchetto





Commercializzazione

Al termine di tutte le operazioni necessarie alla produzione del formaggio, applicando tutte le misure preventive previste, si ottiene finalmente il "prodotto finito", correlato di un nome (denominazione di prodotto), di un codice identificativo che ci permette di risalire a tutto il processo di lavorazione fino alla materia prima (Lotto) e, in caso di confezionamento, di un'etichetta che ci fornisce tutte le informazioni richieste dalla normativa (Reg. CE 1169/11)

Ma siamo sicuri di aver evitato tutte le possibili contaminazioni e ridotto al minimo il pericolo di sviluppo di potenziali patogeni?

L'unico modo che ci resta per garantire al consumatore la salubrità del prodotto lattiero-caseario è sottoporlo ad

un'analisi di laboratorio per la ricerca di potenziali patogeni e a prove di durabilità del prodotto (prove di shelf -life) per stabilire il suo periodo massimo di conservazione.

Supporto tecnico e aggiornamento continuo

In conclusione, è bene non sottovalutare il continuo variare del quadro in cui si opera sia dal punto di vista normativo (nuove leggi e aggiornamenti) sia dal punto di vista commerciale (diversificazione delle richieste del mercato). Per tale motivo, è strettamente necessario mantenersi costantemente aggiornati ed il team di ARAP consulenze è qualificato e disponibile ad offrire un supporto costante alle aziende interessate.

Per informazioni:

consulenza@arapiemonte.it - 0171410837






Servizio di consulenza tecnica rivolto alle AZIENDE DI TRASFORMAZIONE

L'obiettivo è fornire alle aziende supporto per garantire la sicurezza alimentare rispettando i requisiti cogenti, le necessità di produzione aziendale rispondendo alle richieste del cliente

Per avere tutte le informazioni contattaci al numero 349 0959720 oppure all'email consulenza@arapiemonte.it

Gli ambiti di azione

- Stesura del **Manuale di Autocontrollo** basato sul metodo HACCP;
- **Formazione degli OSA** (Pacchetto igiene, gli adeguamenti normativi, la tracciabilità, gli allergeni, le BPL l'etichettatura, alcune nozioni microbiologiche di base, ecc.);
- Consulenza per attività di **etichettatura**;
- Pianificazione **studi di shelf-life**;
- Sviluppo **piani analisi**
- **Gestione** eventuali **non conformità** con relativi piani di rientro;
- Attività di **Audit di prima parte** (BPL: HACCP; Audit interni per Sistemi certificati volontari ISO 9001:2015, Audit interni standard internazionali delle catene distributive BRS-IFS food);
- Attività di **Audit di seconda parte** per conto dell'OSA (Qualifica e Monitoraggio dei fornitori di materie prime o servizio, Sistemi certificati volontari ISO 9001:2015, standard internazionali delle catene distributive BRS-IFS food);
- Consulenza su **Sistemi certificati volontari ISO 9001:2015** e standard internazionali delle catene distributive **BRS-IFS food**.

Associazione Regionale Allevatori del Piemonte
Via Torre Roa 13 - 12100 Cuneo CN - consulenza@arapiemonte.it

LATTERIE INALPI

LA STRADA GIUSTA



INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.

Dal buon latte e dalla buona volontà.



www.inalpi.it

LATTERIE
inalpi



29 febbraio 2024
Meeting Regionale Allevatori Razza
Frisona

Via sestriere 9, Candiolo (TO)



PROSSIMI EVENTI

21 FEBBRAIO	ASTA CARMAGNOLA
29 FEBBRAIO	MEETING REGIONALE DELLA RAZZA FRISONA PRESSO VANZETTI HOLSTEIN - CANDIOLO - TO
9-10 MARZO	MOSTRA PROVINCIALE DI TORINO A CARMAGNOLA
14 MARZO	FESTA DELL'ALLEVATORE PRESSO DISCOTECA MITHO - PIOBESI TORINESE
20 MARZO	ASTA CARMAGNOLA
23-24 MARZO	MOSTRA PROVINCIALE CUNEESE



LE SEZIONI TERRITORIALI ALLEVATORI (STA) DELL'ARAP:

Sezione Territoriale Allevatori di CUNEO (sede principale)

Via Torre Roa, 13 - Fr. Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo
Tel. 0171.410800 - Fax 0171.413863
Centralino Anagrafe Tel. 0171.1740359
Email: segreteria@arapiemonte.it - Pec:
arap@sicuramail.it

Sede Operativa di MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Strada dell'Artigianato, 1 - 12030
Monasterolo di Savigliano
Tel. 0172.713972 - Fax 0172.726348
Centralino Anagrafe Tel. 0172.1730310
Email: anagrafe.monasterolo@arapiemonte.it

Sezione Territoriale Allevatori di ALESSANDRIA

Via Casale n° 113 Frazione Gerlotti
15122 Alessandria
Tel. 0131.1750290 - Fax 0131.1750291
Email: alessandria@arapiemonte.it

Sezione Territoriale Allevatori di ASTI

Via Guttuari, 41 - 14100 Asti
Tel. 0141.530690 - Fax 0141.530690
Centralino Anagrafe Tel. 0141.1650098
Email: asti@arapiemonte.it

Sezione Territoriale Allevatori di NOVARA V.C.O.

Corso Vercelli, 120 - 28100 Novara
Tel. 0321.453140 - Fax 0321.453373
Centralino Anagrafe Tel. 0321.1680006
Email: novara@arapiemonte.it

Sezione Territoriale Allevatori di TORINO

Via Livorno, 60 - 10100 Torino
Tel. 011.2258454 - Fax 011.2258459
Email: segreteria@arapiemonte.it

Sede Operativa di CARMAGNOLA

Via Giolitti n° 11 - 10022 Carmagnola
(Foro Boario)
Tel. 011.9802684 - Fax 011.0160323
Email: anagrafe.torino@arapiemonte.it

Sezione Territoriale Allevatori di VERCELLI e BIELLA

Via Tagliamento - 13048 Santhià
Tel. 0161.54605 - Fax 0161.260542 o
0161.930296
Centralino Anagrafe Tel. 0161.1690001
Email: vercelli@arapiemonte.it
anagrafe.santhia@arapiemonte.it

Sede Operativa di DOMODOSSOLA

Regione Nosere - 28845 Domodossola
Tel. 0324.095420

SEZIONE TERRITORIALE ALLEVATORI LIGURIA

Sede Operativa di ROSSIGLIONE

Via Caduti della Libertà n° 4
16010 Rossiglione
Fax 010.7780009
Anagrafe Bovini, Ovini e Caprini
Tel. 010.7780004
Anagrafe Equidi Tel. 010.7780008
Email: anagrafe.liguria@arapiemonte.it

EZA

di FERRERO E C. - 1987 - 2022

Via Laghi di Avigliana, 123 / 12022 Busca - CN
tel. 0171.946080 / Fabrizio 335.5826732



Concessionaria
DeLaval

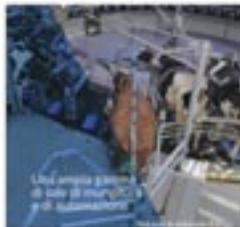
Bene soggetto alla detrazione del 20% con il credito di imposta Industria 4.0

VMS V310 Il miglior robot di mungitura di sempre abbinato all'UNICO sistema di gestione riproduttiva di stalla!!! Grazie a VMS V310 potrete FARE AFFIDAMENTO al GOLD standard della parte riproduttiva, il PROGESTERONE!!! Questo vi permetterà non solo di individuare i calori ESATTI, ma gli aborti embrionali, le cisti e molto altro ancora.

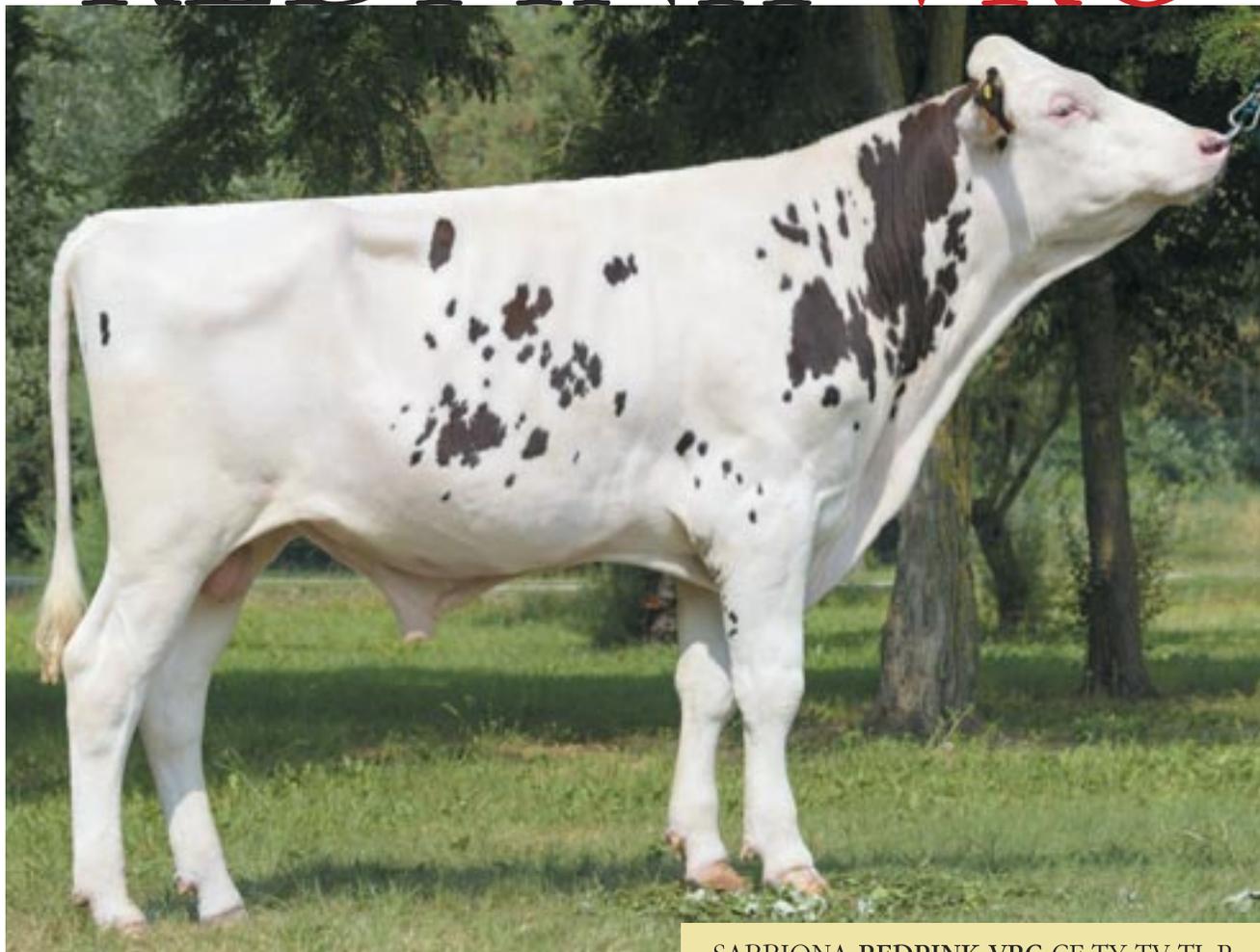


DeLaval OptiDuo TM

Non spingere semplicemente il foraggio, miscelalo con DeLaval OptiDuo. Invece di comprimerlo, noi lo misceliamo – rendendolo molto più appetibile per le vacche e ideale per le aziende agricole che distribuiscono l'alimento una volta al giorno.



REDPINK VRC



REDPINK VRC

TRA I MIGLIORI TORI VARIANT RED AL MONDO

- ✓ TORO CON GENE VRC (RED DOMINANTE): NASCERANNO 50% DI FIGLI ROSSI A PRESCINDERE DALLA LINEA MATERNA.
- ✓ DISCENDE DA UNA FAMIGLIA ECCEZIONALE DELLA SABBIONA HOLSTEIN: HA MADRE VG89 E NONNA EX93.
- ✓ OTTIMA COMBINAZIONE TRA BASSE CELLULE SOMATICHE E VELOCITÀ' MUNGITURA POSITIVA.
- ✓ INTERESSANTI INDICI PRODUTTIVI, MORFOLOGIA CORRETTA E MAMMELLE DA MANUALE.
- ✓ PARTI FACILI.

SABBIONA REDPINK VRC CF TY TV TL R
IT098990870073 - 198HO02315
CHAMPION RED X RIVETING X IMAX

GPFT	+4525	ARTI DI LATO	-0.12
LATTE	+1557	CELL. SOMATICHE	114
PROTEINE	56 Kg	LONGEVITÀ	118
PROTEINE %	+0.04	TOLLER. CALDO	104
GRASSO	61 Kg	VEL. MUNGITURA	105
GRASSO %	+0.03	GTPI*	+2757

ANAFIBJ 08/2023

*CDCB 08/2023

Al tuo fianco dal 1974.

Intermizoo[®]

VIA PO 21 - 35135 PADOVA - ITALY - TEL. +39 049 872 47 57 - INTERMIZOO@INTERMIZOO.IT - WWW.INTERMIZOO.IT